

Foglio informativo n. 514/061 Prestito Personale per Merito StudioSi' Fondo Specializzazione Intelligente

Informazioni sulla banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.
Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.
Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.
Sito Internet: www.intesasnpaolo.com.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.
Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.
Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).
Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Prestito Personale "per Merito StudioSi' – Fondo Specializzazione Intelligente": caratteristiche e rischi

Il prestito personale **per Merito Fondo StudioSi** può essere erogato – previa valutazione del merito creditizio da parte della Banca - solo ed esclusivamente allo studente a cui è già stata concessa l'APC "per Merito Fondo StudioSi". Il prestito personale sarà concesso per un importo pari al saldo debitore del Conto "per Merito Fondo StudioSi".

Entro e non oltre il 15 dicembre 2025, l'APC per Merito Fondo StudioSi dovrà pertanto:

1. **essere interamente rimborsata**
- oppure**
2. **rimborsato mediante il prestito personale Fondo StudioSi tramite erogazione dello stesso**

Il prestito personale **per Merito Fondo StudioSi** viene rimborsato ratealmente per una durata da concordare con la Banca, comunque non superiore a 20 anni. In caso di non ottenimento del titolo di studio entro la scadenza del periodo ponte il rimborso potrà avvenire in massimo 10 anni.

Il conto corrente utilizzato per l'addebito delle rate del prestito potrà essere un conto del gruppo Intesa Sanpaolo o di altra Banca. Il Conto "per Merito Fondo StudioSi" dovrà essere chiuso una volta azzerato il saldo debitore.

Il prestito personale, che dovrà essere sottoscritto alla scadenza dell'APC "per Merito Fondo StudioSi" stessa, ovvero entro la scadenza del "periodo ponte", prevede:

- l'applicazione di un tasso zero.
- rate di rimborso mensili della sola quota capitale.

Quanto può costare il prestito personale "per Merito Fondo Studio SÌ"

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Il TAEG è calcolato su un prestito di durata 8 anni (96 rate mensili), tasso debitore nominale annuo fisso del 0% ed importo totale del credito di € 15.000,00. Rate da pagare: importo prima rata: euro 156,25, Importo rate successive: euro 156,25.

Importo totale del credito	€ 15.000
Tasso di interesse debitore nominale annuo fisso (T.A.N.)	0%
Altre spese	Non previste
Interessi di preammortamento tecnico	€ 0
Interessi	€ 0
Costo totale del credito (pari alla somma di Altre spese ed Interessi)	€ 0
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	0%
Importo totale dovuto dal consumatore (pari alla somma di Importo totale del credito e Costo totale del credito)	€ 15.000

Dettaglio condizioni economiche prestito personale "per Merito Fondo Studio SÌ"

Importo totale del credito:	
Massimo finanziabile	€ 50.000,00
Minimo finanziabile	€ 500
Durata	<ul style="list-style-type: none"> - Minimo 6 mesi - Massimo 20 anni, ridotti a 10 anni in caso di non raggiungimento del titolo di studio entro la scadenza del periodo ponte - Nella durata è compreso anche il periodo di preammortamento tecnico, che ha una durata massima di 1 mese.

Tassi

Tasso nominale annuo fisso	Il tasso di interesse viene determinato al momento della stipula ed è pari a 0%. Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimarranno fissi per tutta la durata del contratto.
Tasso di interesse di preammortamento tecnico	0%
Tasso di mora	0%

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Spese

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	Esente
-------------	--------

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata	Esente
Costo unitario per le comunicazioni di legge	Esente
Estinzione anticipata	Esente

Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	Italiano
Tipologia di rata	Costante e dipendente dalla durata del prestito
Periodicità delle rate	Mensile

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata

Prestito Personale con un importo di € 15.000,00

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento	Importo della rata mensile**
0%	24 mesi	€ 625,00
0%	36 mesi	€ 416,67
0%	48 mesi	€ 312,50
0%	60 mesi	€ 250,00
0%	72 mesi	€ 208,33
0%	84 mesi	€ 178,57
0%	96 mesi	€ 156,25
0%	108 mesi	€ 138,89
0%	120 mesi	€ 125,00
0%	132 mesi	€ 113,64
0%	144 mesi	€ 104,17
0%	156 mesi	€ 96,15
0%	168 mesi	€ 89,29
0%	180 mesi	€ 83,33
0%	192 mesi	€ 78,13
0%	204 mesi	€ 73,53
0%	216 mesi	€ 69,44
0%	228 mesi	€ 65,79
0%	240 mesi	€ 62,50

**Importo rate successive alla prima che è comprensiva degli interessi di preammortamento

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Crediti personali", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Estinzione anticipata, Sospensione, Flessibilità, Portabilità

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il prestito rimborsando alla Banca il capitale residuo quale risultante, dopo ciascuna rata di rimborso, dal piano di ammortamento allegato al contratto e di cui costituisce parte integrante.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del prestito.

Il Consumatore, in caso di rimborso anticipato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che include tutti i costi posti a suo carico anche se non relativi alla vita residua del finanziamento, ad esclusione delle imposte e dei bolli.

Gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del prestito ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi non ancora maturati rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito

Sospensione

Il Cliente ha la possibilità di richiedere, durante il periodo di rimborso del prestito, la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate. La facoltà è esercitabile per un numero massimo di 3 (tre) volte durante la vita del prestito esclusivamente da parte di Clienti in regola con i pagamenti. Tra una richiesta di sospensione e quella successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 12 rate pagate, ad eccezione della prima che può avvenire sin da subito non appena iniziato il piano di ammortamento.

Il Cliente determina la durata di ciascuna sospensione che non può comunque protrarsi oltre i 12 mesi.

Flessibilità

Il Cliente, durante il periodo di rimborso, ha inoltre la facoltà di richiedere per una sola volta la modifica del piano di ammortamento riducendo/aumentando la durata del Finanziamento, fermo il limite massimo di durata come indicato nella sezione Dettaglio condizioni economiche "per Merito Fondo Studio SÌ", alla voce "Durata".

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il prestito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Avvertenze

Le spese inerenti lo svolgimento di eventuali pratiche di successione ereditaria sono indicate nel Foglio Informativo "Servizi vari", paragrafo Condizioni economiche, voce Pratiche di successione.

Recesso e reclami

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasnpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasnpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasnpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Periodo di preammortamento tecnico	Breve periodo che intercorre tra l'erogazione del prestito e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo ed il cui

	importo verrà regolato con la prima rata di ammortamento conglobato nella prima rata di ammortamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: <ul style="list-style-type: none"> • una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) • una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso fisso	Tasso di interesse che resta invariato per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il limite, di quanto dovuto alla banca.
Tasso Limite	Tasso corrispondente al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di una percentuale pari a 1/4 del TEGM stesso nonché di altri 4 punti percentuali (così come attualmente previsto dall'art. 2 c. 4 della legge n. 108/1996). Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
UE/EEA (Unione Europea/ European Economic Area)	Area UE/EEA: tutti i paesi area UE (Unione Europea) più Islanda, Liechtenstein, Norvegia.